

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DI PARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

Direzione Generale per la Motorizzazione

Divisione 3 + 4 (ex MOT 2)

Roma, 15 febbraio 2005

Prot.n. 525/MOT2/C

OGGETTO: Macchine agricole munite di sollevatore a braccio telescopico.

Come è noto con circolare prot. n. 382/4811 del 19 marzo 1987 è stato stabilito che le macchine agricole munite di sollevatore a braccio telescopico, in base alle norme del Codice della strada, potevano essere classificate quali *macchine agricole operatrici semoventi*, ma non quali *trattori agricoli*. Nella medesima circolare è stato disposto, inoltre, che le omologazioni locali dei veicoli indicati in oggetto, classificati *trattori agricoli*, già concesse con validità temporanea, non potessero essere prorogate alla loro scadenza.

Successivamente con circolare prot. 1352/4871 del 12 novembre 1999, al fine di eliminare ogni disparità di trattamento tra costruttori, è stato consentito, su richiesta del costruttore, il rilascio di omologazioni limitate per piccole serie a veicoli indicati in oggetto, classificati quali *trattori agricoli*, aventi validità temporanea con scadenza improrogabile alla data 6 maggio 2002.

Tanto premesso, considerato che la proposta dell'Amministrazione, rivolta alla Commissione incaricata delle modifiche al Codice della strada, di modificare al punto 2) lettera b) dell'articolo 57 le parole "*trainabili dalle trattrici agricole*" con le parole "*trainabili dalle macchine agricole semoventi ad eccezione di quelle di cui alla lettera a) numero 3*", non ha avuto riscontro, e visto che, allo stato attuale, in ambito comunitario alle macchine indicate in oggetto vengono già riconosciute da altre Amministrazioni dell'Unione Europea omologazioni comunitarie quali trattori agricoli a ruote, si ritiene opportuno che per le suddette macchine possano essere rilasciate **omologazioni comunitarie**, all'ovvia condizione che le medesime risultino rispondenti a tutte le direttive particolari dirette ai trattori agricoli a ruote.

Con l'ottenimento dell'omologazione comunitaria, avrà corso anche la procedura di trasposizione per l'immatricolazione degli esemplari della macchina, secondo le disposizioni contenute nella circolare prot.n. 576/M3/B2 del 04 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL DIRETTORE

(Dott. Ing. Alessandro DE GRAZIA)